



Comune di TIRANO

“Ente Capofila”

Per il Piano di Zona TIRANO

**PIANO ANNUALE
DELL’OFFERTA DEI SERVIZI
ABITATIVI PUBBLICI E
SOCIALI**

**Ambito territoriale
di Tirano
anno 2026**

INQUADRAMENTO NORMATIVO

I servizi abitativi pubblici in Lombardia sono disciplinati dai seguenti atti:

- Legge Regionale 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”

- Regolamento Regionale 4/2017 “Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici”

- Regolamento regionale 8 marzo 2019, n.3 “Modifiche al regolamento regionale del 4 agosto 2017, n.4”.

Regolamento regionale 10 ottobre 2019 n. 11 “Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell’art. 25, commi 2 e 3, della Legge regionale 16/2016.

- Comunicato regionale del 2 aprile 2019, n.45 “Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell’approvazione del regolamento regionale 3/2019”.

- Comunicato regionale del 31/03/2020, n. 29 “Orientamenti interpretativi finalizzati ad uniformare le procedure di verifica dei requisiti per l’assegnazione dei servizi abitativi pubblici a seguito di sentenza della Corte Costituzionale n. 44 del 28 gennaio 2020”.

- D.g.r. 31.07.2019 n. 2063 “Determinazioni in ordine alle condizioni e alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13 dell’art. 23 della legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 Disciplina regionale dei servizi abitativi”;

- Deliberazione n. XI / 3151 Seduta del 18/05/2020 “Determinazioni in ordine alle assegnazioni dei servizi abitativi pubblici (SAP) e dei servizi abitativi transitori (SAT) di cui alla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16”.

- Deliberazione n. XI / 3679 Seduta del 13/10/2020 “Determinazioni urgenti in ordine all’esecuzione dell’ordinanza del Tribunale di Milano, prima civile, giudice dott.ssa Martina Flamini, depositata in data 27 luglio 2020, resa nel giudizio RG n. 23608/2018”.

- Comunicato Regionale del 28/10/2020, n. 100 “Indicazioni operative in ordine in ordine all’ambito ed alle modalità di applicazione della DGR del 13 ottobre 2020 n. 3679 avente ad oggetto «Determinazioni urgenti in ordine all’esecuzione dell’ordinanza del tribunale di Milano, prima civile, giudice Dott.ssa Martina Flamini, depositata in data 27 luglio 2020, resa nel giudizio RG n. 23608/2018»”.

- Comunicato Regionale del 30/10/2020, n. 103 “Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale – Proroga approvazione piano triennale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali (Art. 3 Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4).”

- Comunicato regionale del 07/05/2021, n. 68 “Chiarimenti in merito alla possibilità di utilizzare l’ISEE corrente al posto dell’ISEE ordinario laddove la Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 e il Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 fanno riferimento all’indicatore di situazione economica equivalente”.

- Regolamento Regionale 6/10/2021, n. 6 “Modifiche al Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 (Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici). Disposizioni per l’attuazione delle modifiche alla L.R. 16/2016 di cui all’art. 14 della L.R. 7/2021 e all’art. 27 della L.R. 8/2021 e ulteriori disposizioni modificative”.

- Deliberazione n. XI/5394 seduta del 18/10/2021 “Approvazione dello «Schema tipo di avviso pubblico» per l’assegnazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici ai sensi del comma 3 bis dell’art. 6 della L.R. 16/2016 e dell’art. 8 del R.R. 4/2017”.

Comunicato regionale del 21 ottobre 2021, n. 124 “Indicazioni operative in ordine alla pubblicazione di avvisi pubblici a seguito delle modifiche del R.R. 4 agosto 2017 n. 4”.

D.g.r. 14 marzo 2022 n. 6101 “Determinazioni in ordine alle condizioni e alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 – Disciplina dei servizi abitativi”.

D.g.r. 14 novembre 2022 n. 7317 “Approvazione delle linee guida per la redazione del Piano triennale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali di cui all’art. 6 della Legge regionale 8 luglio 2016”

Con l’articolo 9 della l.r. 13 dicembre 2022 n.28 (seconda legge di revisione normativa ordinamentale) pubblicata su BURL n. 50 supplemento del 16/12/2022, sono state apportate modifiche agli articoli 23 (Accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici), 25 (Sostenibilità dei servizi abitativi pubblici), 31 (Modalità di valorizzazione alternative all'alienazione) e 32 (Ambito di applicazione) della l.r. 16/2016.

Con l’articolo 8 della l.r. 9 del 20 maggio 2022, (Burl n.21, suppl. 24 maggio 2022) "Legge di semplificazione 2022" sono state apportate modifiche agli articoli 5 (Osservatorio regionale sulla condizione abitativa), 6 (Programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale), 11 (Organi delle Aler - Presidente) e 23 (Accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici) della l.r.16/2016 e conseguentemente sono stati adeguati anche gli articoli 8 (Avviso pubblico) e 10 (Unità abitative nello stato di fatto) del r.r. 4/2017, in modo da assicurare il coordinamento formale tra disposizioni di legge e di regolamento.

Con l’articolo 17 della l.r. 14 novembre 2023, n. 4 sono state introdotte modifiche agli articoli 9, 11, 12, 13, 28 e 31 della l.r. 16/2016. Le modifiche in oggetto attengono ai Consigli Territoriali delle ALER e all’alienazione e valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico. Con la l.r. 28/12/2022, n. 33 (Collegato 2023) è stato modificato l’articolo 8 (Attività delle ALER), alla lett. e) del comma 1, prevedendo espressamente la possibilità di acquisire patrimonio oggetto di procedure fallimentari e concorsuali, anche se già destinato a servizi abitativi pubblici.

D.g.r. 8 aprile 2024 n. 2147 “Determinazioni in ordine alle modalità per la costituzione e il funzionamento del Consiglio Territoriale presso le ALER. Conseguente adeguamento dello statuto tipo delle ALER”.

Regolamento Regionale 6 marzo 2025 , n. 2 “Ulteriori modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici);

Con D.G.R. XII/4108 del 24.03.2025 pubblicata sul BURL SEO del 02.04.2025, ha approvato le modifiche allo schema tipo di avviso pubblico approvato con DGR XI/5394 del 18.10.2021.

Comunicato Regionale del 02/04/2025 - N° 44 “indicazioni operative in ordine alla pubblicazione di avvisi a seguito delle modifiche del r.r. 2/2025 al r.r. 4 agosto 2017 n. 4 “Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici”.

Comunicato regionale 27 ottobre 2025 n. 114 “Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell’approvazione del regolamento regionale n. 2/2025

Il sistema regionale dei servizi abitativi di cui all'articolo 1 della l.r. 16/2016 si realizza attraverso la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale. L'ambito territoriale di riferimento della

programmazione coincide con l'ambito territoriale del Piano di Zona, di cui all'articolo 18 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale).

PIANO ANNUALE E PIANO TRIENNALE

La norma regionale prevede due strumenti per la programmazione dell'offerta abitativa di competenza dei comuni: il Piano Triennale e il Piano Annuale.

La finalità del PIANO TRIENNALE è quella di integrare le politiche abitative con quelle territoriali e di rigenerazione urbana, sociali, dell'istruzione e del lavoro attraverso:

- le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa;
- le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa;
- le linee d'azione per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale.

Il Piano Annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali è lo strumento deputato all'aggiornamento e all'attuazione del piano triennale.

Il Comunicato Regionale 114/2025 definisce i contenuti minimi ed essenziali del Piano Annuale, sostituendo le indicazioni operative contenute nel comunicato regionale del 2 febbraio 2019 - n° 45.

Ai sensi di tale comunicato, "i comuni dell'ambito territoriale e l'ALER territorialmente competente, nei termini assegnati dalla comunicazione di avvio del procedimento, trasmettono al Comune capofila, o al soggetto di cui si avvale, i seguenti dati e informazioni:

- a) La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico (SAP) e sociale (SAS);
- b) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno;
- c) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno;
- d) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno;
- e) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) già libere e che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over);
- f) Le unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della legge regionale n. 16/2016;
- g) Il numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno, come totale del numero delle unità abitative di cui alle precedenti lettere da b) ad f);
- h) Per ciascun comune, la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza;
- i) Per ciascun comune, sulla base di un'adeguata motivazione, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f);
- i bis) Per ciascun ente proprietario:

✓ l'eventuale quota percentuale fino al 20% delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare a una o più delle categorie diversificate di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale n. 4/2017;

✓ la/e eventuale/i categoria/e diversificata/e di cui all'art. 14 del regolamento regionale n. 4/2017 a cui destinare la riserva di cui al punto che precede;

i ter) Per ciascun comune, la quota percentuale complessiva fino al 20% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle Forze di Polizia, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze Armate e Polizia Locale, individuando:

✓ la quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione a favore delle Forze di Polizia, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate ai sensi dell'art. 7 bis

✓ la quota percentuale di alloggi da destinare all'assegnazione a favore della Polizia Locale ai sensi dell'art. 7 ter

j) Le unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori;

k) Per ciascun comune, il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente;

l) Per ciascun comune, secondo le specifiche esigenze territoriali, l'individuazione delle misure che si intendono promuovere per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale.

Le recenti modifiche al Regolamento Regionale 4/2017 riguardano, pertanto, in particolare, i seguenti punti:

✓ estensione delle unità abitative, precedentemente previste per le Forze di Polizia e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, anche alle Forze Armate e alla Polizia Locale;

✓ riserva di alloggi per categorie diversificate per l'integrazione sociale fino al 20% delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno;

✓ definizione, per ciascun Comune, della percentuale (fino al 20% delle unità disponibili) da destinare all'assegnazione a favore delle Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Forze Armate e a favore della Polizia Locale. Le assegnazioni per Forze di Polizia, Vigili del Fuoco e Forze Armate saranno gestite dalla Prefettura, mentre le assegnazioni a favore della Polizia Locale saranno gestite attraverso bandi appositi emanati dal comune capofila;

✓ unità abitative SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno: gli interventi manutentivi possono essere effettuati per un importo massimo di € 15.000,00 (in precedenza, € 8.000,00).

Il presente Piano Annuale 2026 è rivolto principalmente ad effettuare la ricognizione del patrimonio e a dare avvio al sistema di assegnazione degli alloggi previsto dalla L.R. 16/2016.

AMBITO TERRITORIALE DI TIRANO

In linea con le indicazioni contenute nel Comunicato regionale n. 45 del 2 aprile 2019, il Comune di Tirano è stato proposto quale Ente Capofila per la Programmazione dell'Offerta dei Servizi Abitativi dell'ambito territoriale del Piano di Zona dall'Assemblea dei Sindaci in data 28/11/2019. Il ruolo di

capofila è stato successivamente accettato dal Comune di Tirano con deliberazione della Giunta n. 36 del 31/03/2021

L'Ambito Territoriale di Tirano è composto da 12 comuni:

- COMUNE DI APRICA
- COMUNE DI BIANZONE
- COMUNE DI GROSIO
- COMUNE DI GROSOTTO
- COMUNE DI LOVERO
- COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA
- COMUNE DI SERNIO
- COMUNE DI TEGLIO
- COMUNE DI TOVO
- COMUNE DI TIRANO
- COMUNE DI VERVIO
- COMUNE DI VILLA DI TIRANO

Al Comune di Tirano è quindi affidato il compito della redazione del Piano Annuale dell'Offerta Abitativa per l'anno 2026 con riferimento all'Ambito territoriale di Tirano, attraverso la ricognizione delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici che si prevede di assegnare e l'espletamento delle altre attività previste dal piano (art. 4 R.R. 4/2017 e s.m.i.).

Il Piano Annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali è approvato dall'Assemblea dei Sindaci, su proposta del Comune capofila, sentita l'ALER territorialmente competente (ALER di BERGAMO-LECCO-SONDRIO U.O. di Sondrio).

PIATTAFORMA REGIONALE SERVIZI ABITATIVI

Lo strumento introdotto da Regione Lombardia per la gestione del sistema dei servizi abitativi pubblici è la Piattaforma Informatica Regionale Servizi Abitativi, strutturata in diverse sezioni, alla quale possono accedere i cittadini e gli operatori degli enti.

Sezione Cittadino

Accedendo alla Piattaforma con carta CNS o SPID e previa registrazione, i richiedenti l'assegnazione di un alloggio, in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n.16/2016 e s.m.i., possono compilare e presentare esclusivamente online la domanda di alloggio.

Sezione Operatore

La Piattaforma consente agli operatori degli Enti, previa registrazione, di accedere alle funzionalità relative a:

- anagrafe regionale del Patrimonio e dell'Utenza (l'insieme dei dati aggiornati su alloggi e utenti dei servizi di edilizia pubblica);
- programmazione dell'Offerta abitativa (oggetto dei Piani triennale e annuale);
- gestione degli Avvisi;
- formazione graduatorie distinte per ente proprietario e riferite a ciascun territorio comunale;
- istruttoria delle domande.

Le assegnazioni delle singole unità abitative sono effettuate dall'Ente proprietario, Comuni e ALER Bergamo-Lecco-Sondrio, ciascuno per i propri alloggi, secondo le graduatorie approvate dai medesimi (art. 12 e 15 R.R. n.4/2017 e s.m.i.).

L'art. 9 c. 8 del R.R. 4/2017 stabilisce che ogni comune (anche se non proprietario di alloggi) si doti di uno sportello di supporto al cittadino per la presentazione della domanda, da effettuarsi esclusivamente on-line attraverso la piattaforma informativa regionale, fatta salva la possibilità di avvalersi, tramite apposite convenzioni, della collaborazione dei CAAF o altri soggetti senza fine di lucro.

I CONTENUTI DEL PIANO ANNUALE

L'ambito territoriale di Tirano comprende 12 Comuni, di diversa estensione, per una popolazione complessiva, al 31/12/2025, pari a **28.095** abitanti.

COMUNI	ABITANTI	INCIDENZA %
	31.12.2025	SUL TOT. DELLA POPOLAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE
APRICA	1419	5,05%
BIANZONE	1274	4,53%
GROSIO	4271	15,20%
GROSOTTO	1663	5,92%
LOVERO	607	2,16%
MAZZO DI VALTELLINA	1006	3,58%
SERNIO	493	1,75%
TEGLIO	4702	16,74%
TIRANO	8830	31,43%
TOVO SANT'AGATA	607	2,16%
VERVIO	204	0,73%
VILLA DI TIRANO	3019	10,75%
TOTALE	28.095	100%

Il Comune di Tirano Ente capo fila:

- con Determinazione n. 195 in data 21.04.2026, la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ha approvato l'“Avvio del procedimento per la predisposizione del Piano Annuale dell'offerta abitativa per l'anno 2026 e ricognizione delle unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) che si prevede di assegnare entro il 31/12/2026”;
- con nota prot n. 7200 del 21.04.2026, trasmessa a mezzo pec, ha dato comunicazione dell'avvio al procedimento ai Comuni dell'Ambito territoriale di Tirano e ad ALER Bergamo-Lecco-Sondrio, fissando al 27/05/2026 il termine per l'inserimento nella Piattaforma regionale delle informazioni richieste dal regolamento regionale. La nota è stata inviata per conoscenza anche all'Ufficio di Piano Tirano;

Dalla ricognizione del patrimonio immobiliare destinato a servizi abitativi pubblici e sociali è emerso che: dei 12 Comuni dell'ambito distrettuale di Tirano solo i Comuni di Grosio, Mazzo di Valtellina e Teglio sono proprietari di alloggi, gli altri 9 Comuni risultano privi di patrimonio di proprietà; l'aler BG-LC_SO risulta proprietaria di alloggi situati sul Comune di Tirano e di Teglio.

I dati estrapolati dalla sezione Programmazione della Piattaforma regionale e dalle comunicazioni pervenute dai Comuni, ai fini della redazione del Piano Annuale, sono di seguito illustrati:

(per mero errore sul portale Regionale il Comune di Teglio ha indicato 0 alloggi di proprietà, invece di 5; pertanto nel presente piano si riporta il dato corretto)

a) Consistenza del patrimonio abitativo pubblico e sociale

COMUNE	N. ALLOGGI SAP di proprietà comunale	N. ALLOGGI SAS di proprietà comunale	N. ALLOGGI SAP di proprietà ALER	N. ALLOGGI S.A.S. di proprietà ALER
Aprica	0	0	0	0
Bianzone	0	0	0	0
Grosio	6	0	0	0
Grosotto	0	0	0	0
Lovero	0	0	0	0
Mazzo di Valtellina	5	0	0	0
Sernio	0	0	0	0
Teglio	5	0	18	0
Tirano	0	0	103	0
Tovo di Sant'Agata	0	0	0	0
Vervio	0	0	0	0
Villa di Tirano	0	0	0	0
Totale	16	0	121	0

b) Unità abitative destinate a SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto

Il Regolamento Regionale n. 4/2017, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2025, prevede la possibilità di assegnare alloggi in carenza manutentiva, i cui lavori di adeguamento devono

essere realizzati a spese dell'assegnatario per un massimo di € 15.000,00, € IVA inclusa, con successiva decurtazione dal canone di locazione per un periodo massimo di 48 mesi.

Nessun Ente Proprietario ha comunicato la disponibilità di unità abitative destinate a SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto.

c-d) Unità abitative destinate a SAP oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2026

Nessun Ente Proprietario ha comunicato la disponibilità di unità abitative destinate a SAP oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nel corso dell'anno 2026.

e) Numero unità abitative destinate a SAP libere e che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento (turn-over)

COMUNE	N. ALLOGGI SAP di proprietà comunale	N. ALLOGGI SAP di proprietà ALER
Mazzo di Valtellina	0	
Grosio	0	
Teglio	0	0
Tirano		4
Totale	0	4

f) Unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a SAP

Per l'anno 2026 non risultano attive convenzioni che disciplinano il conferimento di unità abitative private destinate a servizi abitativi pubblici

g) Numero complessivo delle unità abitative destinate a SAP che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno = totale del numero delle unità abitative di cui alle lettere da b) ad f)

	Lettera b)	Lettere c-d)	Lettera e)
ENTE PROPRIETARIO	Unità abitativa destinate a SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto	Unità abitative destinate a SAP oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno	Alloggi SAP già liberi e che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento (turn-over)
ALER BERGAMO LECCO SONDRIO			4
Totale			4

TOTALE lettere b) + c-d) + e) + f) = Totale unità abitative destinate a SAP assegnabili prevedibilmente nell'anno	4
--	----------

h) Comuni che hanno individuato una soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza (SOLO COMUNI)

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Regionale n.4 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, i Comuni possono incrementare, esclusivamente per gli alloggi di loro proprietà, la soglia percentuale del 20% di assegnazioni degli alloggi SAP prevedibilmente disponibili nel corso dell'anno destinati ai nuclei familiari in condizione di indigenza, ovvero con ISEE inferiore a € 3.000,00. In tal caso il Comune deve garantire la copertura delle relative spese di alloggio.

Nessun Comune ha individuato per l'anno 2026 una soglia eccedente la percentuale prevista dalla norma regionale per l'assegnazione di alloggi SAP. Si applica pertanto la soglia percentuale stabilita dalla legge regionale.

i) Comuni che hanno individuato eventuale altra categoria di particolare rilevanza sociale (SOLO COMUNI)

L'art. 4, comma 3, lettera d) del Regolamento Regionale Lombardia n. 4/2017 e s.m.i., permette ai Comuni a definire, nel piano annuale e con adeguata motivazione, una specifica ulteriore categoria sociale meritevole oltre a quelle già previste, basata su bisogni locali peculiari e documentati, al fine di consentire una gestione delle assegnazioni più aderente alle esigenze del territorio.

Nessun Comune Proprietario ha individuato per l'anno 2026 categorie aggiuntive di particolare rilevanza sociale per l'assegnazione di alloggi SAP.

i bis) Riserve

Ogni ente proprietario ha la possibilità di destinare fino al 20% delle unità abitative disponibili nell'arco dell'anno a una o più delle categorie diversificate previste dall'articolo 14 del regolamento regionale 4/2017 e s.m.i.

Nessun ente proprietario ha previsto percentuali di riserve o categorie diversificate

i ter) percentuale di alloggi da destinare a Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Forze armate, Polizia Locale.

Nessun ente proprietario prevede per l'anno 2026 la destinazione di alloggi a Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Forze armate, Polizia Locale.

j) Unità abitative da destinare ai «servizi abitativi transitori»

La Legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", ed in particolare, l'articolo 23, comma 13, stabilisce che al fine di contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali, soggette a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione e per ogni altra esigenza connessa alla gestione di situazioni di grave emergenza abitativa, specie nei comuni ad alta tensione abitativa, ALER e comuni destinano una quota del 22 proprio patrimonio abitativo a servizi abitativi transitori, nella misura massima del 10 per cento delle unità abitative disponibili alla data di entrata in vigore della legge regionale 16/2016 e che le unità abitative a tali fini individuate sono temporaneamente escluse dalla disciplina dei servizi abitativi pubblici: le condizioni e le modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori sono state approvate con D.G.R. n. XI/2063 del 31/07/2019 e successivamente modificate con D.G.R. XI/6101 del 14/03/2022.

Ai fini del presente Piano annuale non è stata espressa dai comuni dell'ambito l'intenzione di prevedere una destinazione specifica ai servizi abitativi transitori.

Aler ha previsto la destinazione a servizio abitativo transitorio di n. 1 unità abitativa.

k) Unità abitative destinate a SAP assegnate nel corso dell'anno 2025

Nell'anno 2025 risultano assegnate 2 Unità abitative destinate a SAP da parte dell'ALER BG-LC-SO

l) Misure per sostenere l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale

L'Ufficio di Piano di Tirano ha comunicato che dal 2022 Regione Lombardia non ha più assegnato all'ambito di Tirano i fondi destinati al sostegno alla locazione, che erano stati stanziati in misura massiccia a partire dal periodo dell'emergenza Covid, per fronteggiare la situazione di disagio economico degli inquilini.

Pertanto nel 2025 non sono stati erogati dall'ambito contributi economici per il sostegno alla locazione. Non è prevista nemmeno per il 2026 l'attuazione di tale misura.

Il Comune di Tirano da anni sostiene le famiglie residenti riconoscendo contributi per le spese sostenute per l'abitazione. Nell'anno 2025 ha erogato fondi per l'ammontare complessivo di € 13.950,00 a favore dei nuclei familiari con ISEE inferiore a € 10.000,00 a sostegno delle spese di energia elettrica, riscaldamento e affitto. Anche nel 2026 è previsto apposito intervento.

Housing Temporaneo:

A seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione di due appartamenti di proprietà ALER a Tirano nell'ambito del progetto "HOUSING FIRST- Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 del PNRR, sono attualmente disponibili due abitazioni come Housing Temporaneo.

L'Housing Temporaneo si distingue per la più bassa intensità e durata dei servizi finalizzati all'inserimento sociale e abitativo, destinati quindi a persone e nuclei familiari non cronici. Lo scopo rimane comunque quello di assicurare un rapido accesso ad un'abitazione alle persone e nuclei familiari in stato di bisogno mantenendo distinto il bisogno di casa e l'accompagnamento educativo.